

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

47 del 13/09/2022

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, 1° c., lett.a) T.U.E.L., derivante da decreto ingiuntivo esecutivo n.4572/2021 del Tribunale di Palermo per pagamento interessi moratori da ritardo fatture lavori pubblici e spese di giudizio in favore del sig. Grimaudo Giuseppe

L'anno **duemilaventidue** il giorno **treddici** del mese di **Settembre** alle Ore 19,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 05/09/2022 prot. n.23353, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti ad inizio della trattazione del punto i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	<input type="checkbox"/>	x	MAZZOLA Rosalinda	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	<input type="checkbox"/>	x
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Candido- Abbate

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

Assume la Presidenza il Presidente Michele Giaimo

Sono presenti n.14 consiglieri

Assenti i consiglieri Candido e Abbate

L'Amministrazione è rappresentata dal Sindaco, G. Palazzolo

Scrutatori: M. Maltese, G. Cusumano e G. Randazzo

IL PRESIDENTE

Procede alla trattazione del punto 2 dell'o.d.g., recante "*Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, 1° c., lett.a) T.U.E.L., derivante da decreto ingiuntivo esecutivo n.4572/2021 del Tribunale di Palermo per pagamento interessi moratori da ritardo fatture lavori pubblici e spese di giudizio in favore del sig. Grimaudo Giuseppe*" e sottopone al Consiglio Comunale la proposta del Responsabile del I Settore, dando atto della completezza dell'istruttoria sotto il profilo della presenza di tutti i pareri previsti per legge.

Considerato che nessun consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone a votazione la proposta di delibera in trattazione, con l'assistenza continua degli scrutatori, che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato:

Presenti e Votanti n.14 Consiglieri

Favorevoli n.9

Nessun Contrario

Astenuti n.5 (Manzella, Anania, L. Biundo, Randazzo e Scrivano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta avente per oggetto: "*Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, 1° c., lett.a) T.U.E.L., derivante da decreto ingiuntivo esecutivo n.4572/2021 del Tribunale di Palermo per pagamento interessi moratori da ritardo fatture lavori pubblici e spese di giudizio in favore del sig. Grimaudo Giuseppe*";

- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi su detta proposta ai sensi dell'art.12 della L.r.n.30/2000;

Visto l'accluso parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere della Commissione Consiliare in materia di Bilancio;

- **Visto** l'O.R.EE.LL.;

- **Visto** l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta così come formulata dal I Settore Amministrativo recante "*Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, 1° c., lett.a) T.U.E.L., derivante da decreto ingiuntivo esecutivo n.4572/2021 del Tribunale di Palermo per pagamento interessi*

moratori da ritardo fatture lavori pubblici e spese di giudizio in favore del sig. Grimaudo Giuseppe” che si acclude al presente verbale.

La Consigliera Maltese chiede l'**immediata esecutività** dell'atto.

A questo punto il Presidente pone a votazione la proposta di immediata esecutività che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato con l'assistenza continua degli scrutatori:

Presenti e Votanti n.14 Consiglieri

Favorevoli n.9

Nessun Contrario

Astenuti n.5 (Manzella, Anania, L. Biundo, Randazzo e Scrivano)

Il Consiglio comunale dichiara l'atto immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, c.2, della L.R.n.44/91.

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: debito fuori bilancio, derivante da decreto ingiuntivo esecutivo del Tribunale di Palermo, per pagamento interessi moratori da ritardo pagamento fatture lavori pubblici e spese di giudizio in favore del signor Grimaudo Giuseppe. Se con ci sono domande passerei alla votazione di questo debito fuori bilancio.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano, al debito fuori bilancio, alla votazione. E allora, Signor Segretario, Giaimo, Cucinella... Stiamo votando il debito fuori bilancio sì, l'ho messo ai voti. Giaimo, Cucinella, Di Maggio, Mazzola, favorevoli, Biundo Salvatore. L'ho detto, se non ci sono domande passo alla votazione, state attenti signori.

SEGRETARIO: Favorevoli 9?

PRESIDENTE: Ho parlato chiaro e in italiano. Favorevoli 9, contrari nessuno. Astenuti? 5. Il Consiglio approva.

MALTESE: L'immediata esecutività ovviamente.

PRESIDENTE: Viene richiesta l'immediata esecutività. Passiamo ai voti.

VOTAZIONE

II° PUNTO O.D.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. Stessa votazione, il Consiglio approva.



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL

I SETTORE

“Amministrativo Socio-Culturale ”

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Iscritta al Registro delle proposte al N° 28 del 16.6.2022

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° co., lett.a) T.U.E.L., derivante da decreto ingiuntivo esecutivo n.4572/2021 del Tribunale di Palermo per pagamento interessi moratori da ritardo pagamento fatture lavori pubblici e spese di giudizio in favore del sig. Grimaudo Giuseppe.

Il settore Amministrativo – Ufficio Contratti e Contenzioso ha predisposto la seguente proposta di delibera per l'approvazione.

- Premesso:

- che il sig. **Grimaudo Giuseppe**, cod. fisc. GRMGPP50D25A176B, titolare dell'omonima ditta individuale con sede in Alcamo, Via Strage 14 luglio 1943, n.19, n.q. di capogruppo mandataria dell'associazione temporanea di imprese costituita con la V & V Costruzioni s.r.l., con atto pubblico rogato il 15/05/2018 dal Notaio Caterina Brusca, rappresentato e difeso dall'Avv. Antonella Russo, con studio in Alcamo, proponeva al Tribunale Civile di Palermo ricorso per decreto ingiuntivo per il pagamento della somma di € 7.016,07, quali interessi moratori dei ritardati pagamenti delle fatture emesse per pagamento dell'appalto dei "Lavori di riqualificazione e valorizzazione della Piazza V.E. Orlando", che ha avuto aggiudicati, giusta determina dirigenziale n. 494 del 07/04/20178 CIG 73048118BA, oltre le spese ed i compensi difensivi del procedimento..
- **Visto** il decreto ingiuntivo n. 4572/2021 del 12/10/2021, emesso dal Tribunale civile di Palermo, dichiarato esecutivo con decreto di esecutorietà n. 461/2021 del 03/12/2021, con il quale si ingiunge a questo Comune di pagare al ricorrente Grimaudo Giuseppe, per i motivi di cui al suddetto ricorso, la somma di € 7.016,07 , oltre le spese del procedimento, che si distraggono in favore dell'Avv. Antonella Russo che sono liquidate in complessivi 685,50, di cui € 145,50 per sborsi ed € 540,00 per compenso professionale, oltre rimborso spese forfetarie in misura pari al 15% del compenso, I.V.A. e C.P.A., come per legge.
- **Visto** l'atto di messa in mora del sig. Grimaudo Giuseppe, citato, come sopra rappresentato e difeso, datato 11/04/2021, registrato al nostro protocollo al n. 8826/2022 del 12/04/2022.
- **Vista** la nota spese dell'Avv. Russo Antonella, registrata al nostro protocollo al n. 9597 del 20/04/2022 con la quale ci comunica che l'ammontare complessivo da corrispondere al sig. Grimaudo Giuseppe per effetto del suddetto decreto ingiuntivo è di € 8.559,49, così distinti € 7.016,07 per sorte ingiunta; € 610,00 per tassazione D.I. (di cui € 400,00 imp. fisso ed € 210,00 3% interessi moratori); € 933,42 per spese di procedimento liquidate (di cui € 540,00 per compenso professionale, € 145,50 per esborsi, € 81,00 per spese generali 15%, € 24,84 per CPA 4%, € 1.142,08 per IVA 22%).
- **Vista** la relazione del III Settore Lavori Pubblici registrata al protocollo n. 26098 dell'08/11/2021 con la quale si rappresenta che i predetti lavori erano finanziati con D.D.G. del 24/10/2017, emesso dall'Assessorato Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti e che trattandosi di fondi regionali, essi non erano nell'immediata disponibilità dell'Ente, in quanto i fondi vengono accreditati solo dopo la trasmissione delle fatture all'Assessorato Regionale finanziatore. Sottolinea che, non appena sono state accreditate le somme, hanno proceduto tempestivamente alla liquidazione delle fatture, e pertanto ritengono che il mancato rispetto dei termini di liquidazione delle fatture non sia imputabile al comune di Cinisi.
- **Rilevato** che per prassi consolidata si è sempre atteso l'accredito del finanziamento da parte dell'ente finanziatore per procedere alla liquidazione delle fatture dell'appaltatore..
- **Rilevato** che di diverso avviso è l'orientamento della giurisprudenza civile (ex multis Cass. Civile sent.21180/2018), la quale, partendo dal principio dell'onere della prova, ai sensi dell'art. 1218 c.c., in virtù del quale il debitore è responsabile per il solo fatto dell'inadempimento, salva la prova dell'impossibilità della prestazione o, almeno, la dimostrazione che la medesima non possa essergli imputata., non ritiene causa giustificativa dell'inadempimento il ritardo nei pagamenti all'appaltatore causato dal ritardo nell'accredito delle somme da parte dell'ente pubblico finanziatore (nella specie: la Regione Siciliana), in quanto i fatti del ritardo nel pagamento, in apparenza ascrivibile (a monte) al soggetto terzo-finanziatore, restano imputabili al committente debitore in mancanza di un'apposita convenzione.

- **Preso atto** che, alla luce di quanto sopra, non è stato opposto il decreto ingiuntivo in argomento al fine di evitare al Comune ulteriori e maggiori spese.
- **Rilevato pertanto** che si è venuto a determinare un debito fuori bilancio pari alla su esposta situazione debitoria di € 8.559,49.
- **Vito** l'art.194 del T.U.E.L., approvato con D.lgs.n.267/2000, che disciplina il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per determinate tipologie di spese;
- **Rilevato** che, trattandosi di decreto ingiuntivo esecutivo, equiparato a sentenza esecutiva, tale debito ricade nella fattispecie prevista all'art. 194, 1° comma lettera a) T.U.E.L, approvato con D.lgs. n.267/2000;
- **Preso atto** che, come affermato da costante giurisprudenza contabile, nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito, e che il significato della delibera consiliare non è quello di riconoscere la legittimità del debito, che già esiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e che di conseguenza il riconoscimento del debito fuori bilancio costituisce atto dovuto (cfr. ex multis Corte dei Conti Sicilia – sez. riunite in sede consultiva – delibera n.2/2005 del 23/02/2005; Corte di Conti Piemonte delibera n. 389/2013; Corte dei Conti Campania deliberazione n. 2/2018 del 31/01/2018);
- **Visto** l'art. 3, comma 5 sexiesdecies del D.L. 30/12/2021,n.228 convertito con modificazioni con la legge di conversione 25/02/2022, n. 15, il quale ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali triennio 2022-2024, già differito al 31/03/2022, **al 31 maggio 2022**, e di conseguenza ai sensi dell'art. 163, comma 3°, TUEL, è autorizzato l'esercizio provvisorio fino a tale data, nel corso del quale, oltre ad essere autorizzato l'assunzione dell'impegno spesa in dodicesimi con riferimento al bilancio dell'anno precedente, è consentito, trta l'altro, a norma del 2° comma dello stesso articolo, l'assunzione di obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, giusto parere della Corte dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Siciliana - espresso con deliberazione n.18/2016/ PAR del 13 gennaio 2016.
- **Visto** il DUP approvato con delibera di C.C. n. 79 dell'01/12/2021, dichiarata immediatamente esecutiva.
- **Visto** la delibera di C.C. n. 80 del 01/12/2021, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del bilancio comunale pluriennale 2021/2023;
- **Visto** l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;
- **Visto** il T.U.E.L., approvato con D.lgs.n.267/2000;
- **Visto** il D.lgs. 118/2011 in materia di contabilità armonizzata degli enti territoriali;
- **Visto** il vigente Statuto comunale;
- **Visto** il Regolamento comunale di contabilità;
- **Ritenuto**, per quanto sopra, di dover riconoscere il suddetto debito fuori bilancio.

P R O P O N E

- **RICONOSCERE**, per i motivi espressi in premessa, ex art. 194, co.1, lett.a), T.U.E.L. la legittimità del debito fuori bilancio, ammontante ad € 8.559,49, derivante dal decreto ingiuntivo esecutivo, citato in premessa, per interessi moratori da ritardo pagamento fatture lavori pubblici e spese di giudizio, in favore del sig. **Grimaudo Giuseppe**, pure meglio in premessa generalizzato;
- **PRENOTARE**, a tal fine, la suddetta somma, alla missione 01111.10.1063 "Spese per sentenze e transazioni" in conto competenza del bilancio comunale, esercizio provvisorio, ove sussiste la sufficiente disponibilità finanziaria.

- **DEMANDARE** al Capo Settore Amministrativo l'assunzione dell'impegno spesa e liquidazione;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera l'equilibrio di bilancio;
- **TRASMETTERE** la presente, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, alla Procura della Corte dei Conti competente per territorio, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003);

CONTESTUALMENTE

- **Ritenuta** l'urgenza di provvedere, per i motivi espressi in premessa;
- **Visto** l'art. 12, comma secondo, della L.r. n.44/91;

PROPONE

- **dichiarare** la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**

L'Istruttore Amm.vo

f.to (Istr. *Andrea Giani*)

18 MAG. 2022

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.12
DELLA L.R. N.30/2000 E ART.147 BIS TUEL**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

favorevole

Cinisi li

19/05/2022

Il Responsabile del Servizio

Cosentino

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Cinisi li

26/05/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

[Signature]

Comune di Cinisi Tipo E

N. 0014965 del 15/06/2022

Cla: 2.14



COMUNE DI CINISI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Organo di Revisione Economico Finanziario

15 GIU. 2022
Sett I / V
Fulvio / Signatar
Pas. Carriso

Verbale n. 24/2022

Oggetto: Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a) T.U.E.L., derivante da decreto ingiuntivo esecutivo n. 4572/2021 del Tribunale di Palermo per pagamento interessi moratori da ritardo pagamento fatture lavori pubblici e spese di giudizio in favore del sig. Grimaudo Giuseppe.

L'anno 2022, il giorno 15 del mese di giugno, presso la sede del Comune di Cinisi,

si è adunato

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

nelle persone di:

Rag. Santo Ferrarello;

Dott. Livio Giuseppe Anania presente a distanza;

Dott. Giuseppe Rizzo presente a distanza;

per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Premesso che:

- l'Ente ha provveduto a trasmettere la proposta di deliberazione del Settore I - per il Consiglio Comunale - avente ad oggetto: "Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a) T.U.E.L., derivante da decreto ingiuntivo esecutivo n. 4572/2021 del Tribunale di Palermo per pagamento interessi moratori da ritardo pagamento fatture lavori pubblici e spese di giudizio in favore del sig. Grimaudo Giuseppe" per il riconoscimento del nascente debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, per un importo complessivo di euro 8.559,49;
- l'articolo 194 del TUEL prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- il debito fuori bilancio in oggetto, di cui all'articolo 194, primo comma, lettera a), del TUEL, rappresenta un'obbligazione verso terzi maturata senza che sia stato adottato il preventivo e dovuto adempimento giuridico-contabile quale è l'assunzione del relativo impegno ai sensi dell'articolo 191, commi 1-3, TUEL;
- il debito fuori bilancio si concretizza quando si verificano dei meri "scostamenti" dai principi contabili previsti dalle normative vigenti in materia di enti locali, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme che le presidiano e, pur tuttavia, la spesa stessa è comunque recuperabile al bilancio dell'ente locale;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione oggetto del presente verbale;

Ritenuto che

- il procedimento *de qua*, che ha portato l'Amministrazione Comunale a impegnare ulteriori risorse finanziarie in bilancio, potrebbe determinare responsabilità dirette nei confronti di chi ha posto in essere tale procedimento;
- si rende necessario ed opportuno procedere con il relativo riconoscimento del debito fuori bilancio;
- si deve procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui in oggetto, per l'attività conseguente al procedimento *de qua*;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali -, ed in particolare il principio contabile applicato 4/2;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore I° -Amministrativo Socio Culturale - e di regolarità contabile espresso dal Responsabile Settore V° -Bilancio, Finanze e Programmazione;

esprime

parere favorevole in ordine al riconoscimento, da parte dell'Ente, del debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive

modifiche ed integrazioni, di cui alla proposta di deliberazione del Settore I - per il Consiglio Comunale -, **per un importo di euro 8.559,49.**

Rileva

1. la tardività del riconoscimento stante che la sentenza è del 2021.
2. Che la controparte ha notificato in data 12/04/2022 atto di messa in mora stante che sono trascorsi i termini di legge per il pagamento;
3. come l'attività posta dall'Ente ha determinato un aggravio dei costi;
4. come la deficitarietà del procedimento amministrativo, che ha portato alla formalizzazione della proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio de qua, dei relativi procedimenti indotti e pregressi, ha determinato un esborso per l'ente;

Osserva, Suggestisce e Raccomanda

- ❖ di evitare, in futuro, il riproporsi di situazioni simili attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di legge vigenti circa la gestione della spesa pubblica;
- ❖ invita a redigere apposita relazione di accompagnamento del predetto debito fuori bilancio dettagliando le motivazioni che hanno comportato un maggiore aggravio di spese per l'ente individuando quando possibile eventuali responsabilità in capo al responsabile del procedimento;
- ❖ invita altresì il Segretario Comunale e il Nucleo di valutazione a tenere conto delle risultanze di cui sopra anche sede di valutazione del personale dipendente;
- ❖ di attenersi alle norme di legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di Contabilità, ai principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ❖ di trasmettere la presente deliberazione - completa in tutte le sue parti - alla competente Procura della Corte dei Conti.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Santo Ferrarello

F.to Livio Giuseppe Anania


F.to Giuseppe Rizzo

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giaino Michele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Biundo Leonardo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. G. Impastato



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 22 SET 2022 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. Che la presente deliberazione :

2. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13 SET 2022;

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

■ Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 15/09/2022.

Li _____

Il Segretario Comunale

